



Roma, 21 gennaio 2025

All' Associazione Italiana Assistenza
 Spastici
 Via Cipro 4/H Roma

 Presidente Nazionale AIAS
 Dott. Salvatore Nicitra

aiasnazionale@pec.it
 info@aiasnazionale.it

A Ministero del lavoro
 e delle Politiche Sociali
 Direzione Generale dei Rapporti di
 lavoro e delle relazioni industriali

A Conferenza delle Regioni

Oggetto: Associazione Italiana Assistenza Spastici (AIAS)– Proclamazione stato di agitazione- richiesta avvio procedura di raffreddamento e conciliazione

Le scriventi OO.SS. CGIL FP, CISL FP e UII FPL Nazionali, con la presente, proclamano lo stato di agitazione di tutti i dipendenti delle Strutture-Enti associate alla **Associazione Italiana Assistenza Spastici (AIAS)** e/o adottanti il CCNL AIAS.

Contestualmente chiedono, ai sensi della normativa vigente, L.146/90 e successive modificazioni, urgentemente un incontro agli organismi preposti.

Segnatamente alle motivazioni che hanno portato ad indire lo stato di agitazione, si precisa che la suddetta Associazione ha comunicato per le vie brevi alle Organizzazioni Sindacali Confederali, di non voler procedere alla sottoscrizione del rinnovo del CCNL.

Per quanto sopra, siamo a denunciare che, la mancata volontà di procedere al rinnovo del CCNL AIAS è gravemente lesiva dei diritti e delle retribuzioni dei lavoratori, a maggior ragione, in un periodo come l'attuale dove il costo dei beni e servizi è in costante aumento, con conseguente progressiva riduzione del potere di acquisto per i lavoratori.

Per quanto sopra esposto, le scriventi OO.SS. si vedono costrette a proclamare lo stato di agitazione a livello nazionale nel rispetto delle Leggi 146/90 e 83/2000 di tutto il personale delle

strutture associate alla Associazione Italiana Assistenza Spastici (AIAS), evidenziano che, in tutte le regioni saranno definite ulteriori iniziative che verranno svolte a livello regionale/locale/aziendale a tutela delle lavoratrici e dei lavoratori.

Le scriventi pertanto richiedono, ai sensi delle suddette norme, di esperire il tentativo obbligatorio di conciliazione, riservandosi di adottare, in caso di esito negativo, tutte le iniziative che saranno reputate necessarie allo sblocco della vertenza

FP CGIL
Michele Vannini

CISL FP
Diego Truffa

UIL FPL
Pietro Bardoscia
Ciro Chietti